

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTÀ SOSTENIBILE

SETTORE TUTELA E BENESSERE AMBIENTALE

SERVIZIO BONIFICHE

Gara per l'affidamento del servizio di: *“Revisione di progetti di bonifica dei suoli già approvati, avvalendosi delle semplificazioni tecniche introdotte dall'Accordo di programma del 16/04/2012 e dai relativi protocolli attuativi, e definizione di costi unitari di bonifica potenzialmente applicabili ad aree industriali comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera”.*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Venezia, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2017/2114 del 29/12/2017, intende affidare il Servizio di *"Revisione di progetti di bonifica dei suoli già approvati, avvalendosi delle semplificazioni tecniche introdotte dall'Accordo di programma del 16/04/2012 e dai relativi protocolli attuativi, e definizione di costi unitari di bonifica potenzialmente applicabili ad aree industriali comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera"*.

Il Comune di Venezia è il coordinatore di GreenerSites "Environmental Rehabilitation of Brownfield Sites in Central Europe", un progetto comunitario, finanziato dal Programma Interreg CENTRAL EUROPE, che coinvolge 11 partner di 5 stati diversi e prevede lo studio e la definizione di strategie e azioni per il recupero ambientale e lo sviluppo sostenibile di aree dismesse o sottoutilizzate.

Fra le attività pianificate nell'ambito del progetto, al fine di facilitare l'avvio di processi di riqualificazione ambientale, trasformazione e valorizzazione a Porto Marghera, il Comune di Venezia ha previsto un approfondimento degli aspetti tecnico-procedurali relativi alla bonifica di siti contaminati all'interno dell'area industriale, con specifico riferimento a siti di interesse del comune.

Caratteristiche tecniche del servizio

Il servizio prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) analisi delle aree in esame (come di seguito definite), con particolare riferimento a: caratteristiche e criticità ambientali, iter delle procedure di bonifica attivate, sintesi e stato di realizzazione degli interventi di risanamento approvati, principali criticità che ne hanno impedito, nel caso, il completamento;
- b) revisione di massima dei progetti di bonifica dei suoli già approvati, avvalendosi delle semplificazioni tecniche introdotte dall'Accordo di programma del 16/04/2012 e dai relativi protocolli attuativi, e salvaguardando le potenzialità insediative delle aree in esame n. 1 e 2 (come di seguito definite). Obiettivo della revisione è introdurre elementi progettuali e gestionali che consentano di minimizzare i costi e gli impatti sull'ambiente. Particolare attenzione dovrà essere posta sulla rielaborazione dei quadri economici, sugli effetti ambientali e sanitari e sulla sostenibilità economica nel tempo della gestione degli interventi proposti nonché sulla adeguatezza degli stessi a possibili nuove ipotesi insediative delle aree;
- c) eventuali valutazioni progettuali di massima in merito alla bonifica dei suoli dell'area in esame n. 3 (come di seguito definite) in funzione dei possibili scenari di sviluppo insediativo, corredate da stime dei costi di realizzazione degli interventi e di gestione degli eventuali presidi ambientali;
- d) definizione di costi unitari di bonifica potenzialmente applicabili ad altre aree di Porto Marghera con caratteristiche analoghe alla luce delle semplificazioni normative e delle condizioni socio-economiche del contesto odierno.

Ogni altro aspetto progettuale – ambientale – legislativo rilevante per le finalità che l'Amministrazione Comunale intende perseguire andrà adeguatamente analizzato e sviluppato, incluse eventuali nuove indagini (sondaggi, monitoraggi aria/ambiente, ect.) a supporto delle elaborazioni progettuali.

Le aree in esame sono quelle di seguito elencate e individuate nella cartografia allegata (ALLEGATO 1):

- Area n. 1: Area 7C sita nel Vecchio Petrolchimico.
- Area n. 2: Area 21 EX COMPOUND sita nel Nuovo Petrolchimico.
- Area n. 3: Ulteriori aree Syndial site nel Vecchio Petrolchimico.

Al termine dello svolgimento del servizio, dovranno essere consegnate all'Amministrazione Comunale, documenti di analisi ed elaborati tecnici per ognuna delle attività richieste come sopra specificate.

Al fine di garantire un miglior coordinamento delle attività, sono previsti, senza una preventiva quantificazione, incontri di coordinamento con i tecnici dell'Amministrazione Comunale.

ART. 2 – DURATA E VALORE DELL'APPALTO

Il Servizio si svolgerà presumibilmente da aprile a settembre 2018.

La documentazione relativa alle attività di cui al precedente art. 1:

- lettera a) dovrà essere consegnata entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto.
- lettere b) dovrà essere consegnata entro il termine di 120 giorni dalla stipula del contratto.
- lettere c) e d) dovrà essere consegnata entro il termine di 150 giorni dalla stipula del contratto.

Importo a base di gara: **€ 100.040,00** (*euro centomilaquaranta/00*) oneri fiscali e previdenziali inclusi.

Sono compresi i costi di redazione dello studio, eventuali spese di viaggio per gli incontri di coordinamento con i rappresentanti del Settore Tutela e Benessere Ambientale - Servizio Bonifiche, costi di spedizione e stampa di documenti e materiali e quant'altro risulta necessario ad eseguire il Servizio. Non sono previsti costi per la sicurezza contrattuali.

ART. 3 – MODALITÀ DI GARA

Per l'affidamento del Servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato si procederà mediante procedura aperta ai sensi del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., artt. 3, lett. sss, 60 della normativa ivi specificata, nonché delle norme richiamate dal bando di gara e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa .

ART. 4 – CANDIDATI AMMESSI ALLA GARA

I candidati ammessi alla gara sono i soggetti di cui all'art. 45 commi 1 e 2 del D.Lgs 50/2016. Sono richiesti, inoltre, i seguenti requisiti:

- aver svolto negli ultimi cinque anni servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo complessivo non inferiore a 50.000€;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, il suddetto importo e' cumulabile e la capogruppo mandataria deve aver svolto servizi analoghi a quelli oggetto della gara per un importo complessivo non inferiore al 60% del suddetto importo

ART. 6 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

Sarà stipulata una graduatoria assegnando ad ogni candidato un punteggio fino ad un massimo di **punti 100**, sulla base degli elementi di valutazione di seguito elencati con l'indicazione a fianco del punteggio massimo attribuibile.

Ai fini della valutazione della qualità del Servizio i candidati alla gara dovranno presentare una OFFERTA TECNICA e una OFFERTA ECONOMICA a cui saranno attribuiti i punti nel modo seguente:

1. OFFERTA TECNICA – MASSIMO 70 PUNTI

L'OFFERTA TECNICA deve rispondere ai seguenti criteri:

1.a Esperienza acquisita in servizi di consulenza e assistenza tecnica nell'area della progettazione ambientale (bonifica di siti contaminati). – MASSIMO 20 PUNTI.

Sulla base dell'**autodichiarazione** inviata sarà valutata l'esperienza maturata dal candidato.

Si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e di qualità del candidato, che dovrà dimostrare che ha curato servizi che rispondono meglio agli obiettivi della Stazione Appaltante, consistenti nella progettazione di interventi di bonifica di aree dismesse.

In particolare si darà preferenza alle esperienze maturate in progettazione di interventi di bonifica di aree industriali dismesse, in funzione della loro riqualificazione. Sarà valutato altresì il valore economico delle singole esperienze presentate.

Per la valutazione degli elementi dell'OFFERTA TECNICA, la Commissione di Aggiudicazione applicherà uno dei seguenti coefficienti, moltiplicato per il punteggio massimo di 20 punti attribuibile al criterio 1.a:

COEFFICIENTE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
0	ASSENTE
0.1	GRAVEMENTE INADEGUATA E NON PERTINENTE
0.2	INADEGUATA E NON PERTINENTE
0.3	INSUFFICIENTEMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0.4	NON COMPLETAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0.5	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0.6	DISCRETAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0.7	ADEGUATA E PERTINENTE
0.8	PIENAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0.9	OTTIMA
1	ECCELLENTE

1.b Esaustività dei contenuti metodologici e tecnici dell'offerta – MASSIMO 50 PUNTI.

CRITERIO 1.b.1 – MASSIMO 30 PUNTI

Sulla base della relazione metodologica inviata (max 10 facciate formato A4) sarà valutato il grado di esaustività dei contenuti metodologici e tecnici dell'offerta e la coerenza e completezza del processo di lavoro descritto per la realizzazione del servizio, con specifico riferimento alle metodologie proposte per l'analisi delle aree, la revisione dei progetti di massima, le variazioni progettuali e la definizione dei costi unitari.

CRITERIO 1.b.2 – MASSIMO 20 PUNTI

Sarà ritenuta più significativa l'offerta che garantirà il più chiaro e funzionale programma di lavoro per il servizio oggetto del presente appalto, il processo organizzativo e decisionale, la gestione dei rapporti con la committenza e le modalità proposte di elaborazione dei documenti richiesti dal capitolato.

Per la valutazione degli elementi dell'OFFERTA TECNICA, la Commissione di Aggiudicazione applicherà uno dei seguenti coefficienti, moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio 1.b.1 (30 punti) e al criterio 1.b.2 (20 punti):

COEFFICIENTE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
0	ASSENTE
0.1	GRAVEMENTE INADEGUATA E NON PERTINENTE
0.2	INADEGUATA E NON PERTINENTE
0.3	INSUFFICIENTEMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0.4	NON COMPLETAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0.5	SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0.6	DISCRETAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0.7	ADEGUATA E PERTINENTE
0.8	PIENAMENTE ADEGUATA E PERTINENTE
0.9	OTTIMA
1	ECCELLENTE

2. OFFERTA ECONOMICA – MASSIMO 30 PUNTI

L'OFFERTA ECONOMICA sarà valutata applicando la seguente formula:

$$C = 30 * R_i / R_{max}$$

Dove:

C = punteggio assegnato all'offerta del candidato iesimo;

30 = punteggio max assegnato al parametro "prezzo offerto";

R_i = percentuale di ribasso formulato dal candidato iesimo;

R_{max} = percentuale di ribasso massimo formulato dai candidati in sede di gara.

Il risultato ottenuto dall'applicazione della precedente formula andrà sommato al punteggio attribuito dalla Commissione all'OFFERTA TECNICA e l'appalto del servizio sarà pertanto provvisoriamente aggiudicato a favore della ditta che avrà conseguito il massimo punteggio.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Non sono ammesse offerte a rialzo.

Non saranno ammesse le offerte in variante, incomplete, parziali, limitate ad una sola o più parti del servizio, condizionate e con riserva ed espresse in modo indeterminato nonché le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo e quelle prive di sottoscrizione.

Non sono altresì ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara. L'offerta presentata deve ritenersi valida per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per la Stazione Appaltante.

Riparametrazione dei punteggi.

Si precisa, altresì, che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la cd. **riparametrazione** dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

ART. 7 – COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE

Un'apposita Commissione, nominata dal Segretario Generale, come previsto dallo Statuto del Comune di Venezia, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., esaminerà le offerte valutando:

- la qualità del servizio di cui all'offerta tecnica in base ai criteri di cui all'art.6, punto 1.
- il prezzo del servizio di cui all'offerta economica in base al criterio di cui all'art.6, punto 2.

ART. 8 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto relativo al presente appalto non può essere ceduto, a pena di nullità. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto con l'aggiudicatario deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, oltre al risarcimento di eventuali danni e delle spese.

ART. 9 – AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DEL SERVIZIO

Qualora nei casi previsti dalla normativa vigente l'Amministrazione Comunale ne ravvisi la necessità, come già indicato nell'art. 2 "Durata e valore dell'appalto" può chiedere all'AGGIUDICATARIO una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli

stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, né alla risoluzione del contratto.

ART. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALITÀ

Qualora il Comune ravvisi l'opportunità della diminuzione o soppressione parziale/totale del servizio contemplato dal presente Capitolato, per interventi legislativi o amministrativi o per cause di forza maggiore, si può dare luogo alla risoluzione parziale o totale del contratto.

Qualora l'AGGIUDICATARIO si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante avrà facoltà di ordinare ad altra AGGIUDICATARIO in base alla graduatoria di aggiudicazione, l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi costi all'aggiudicatario. Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni che possano essere derivati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

Qualora l'AGGIUDICATARIO non rispetti i tempi stabiliti per la consegna della documentazione di cui all'art.2, si applicherà una penalità di 500 €(cinquecento/00) per giorno di ritardo.

ART. 11 – ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI

L'AGGIUDICATARIO manleva e tiene indenne il Comune da qualsiasi responsabilità verso terzi conseguente all'espletamento del servizio. Tiene indenne altresì degli eventuali danni causati al Comune per fatti connessi all'espletamento del servizio per i quali il Comune sia chiamato a qualsiasi titolo a rispondere. L'accertamento dei danni al Comune sarà effettuato dal medesimo alla presenza del Responsabile identificato dall'AGGIUDICATARIO, previamente avvertito in modo tale da consentire all'AGGIUDICATARIO stesso di esprimere la propria valutazione. Qualora l'AGGIUDICATARIO non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto al Comune. Qualora l'AGGIUDICATARIO non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

ART. 12 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

Qualora l'AGGIUDICATARIO non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

ART. 13 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatta osservanza di tutti gli obblighi contrattuali, l'AGGIUDICATARIO è tenuta a costituire nei modi di legge e prima della stipula del contratto d'appalto, una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, eventualmente aumentata in conformità all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo le modalità ivi previste. La garanzia non potrà

essere svincolata se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e l'AGGIUDICATARIO, sempre che all'Ente appaltante non competeva il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa. In ogni caso resta alla Stazione Appaltante pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera cauzione per ogni somma della quale esso dovesse risultare creditore a qualsiasi titolo. Sull'AGGIUDICATARIO grava l'obbligo, sotto pena di decadenza dell'affidamento dell'appalto, di reintegrare la cauzione ogni volta che ciò si renda necessario, entro il termine stabilito nel provvedimento e comunque non oltre 15 gg. dalla data di notifica del provvedimento stesso. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La Stazione Appaltante ha facoltà di escutere la polizza fideiussoria a semplice richiesta.

ART. 14 – SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico della AGGIUDICATARIO tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

ART. 15 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà, tramite bonifico bancario, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura secondo la vigente normativa. La fattura potrà essere emessa solo a seguito dell'esecuzione del servizio e della consegna della documentazione di cui agli artt. 1 e 2.

ART. 16 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'AGGIUDICATARIO assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. L'AGGIUDICATARIO, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 gg. dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'AGGIUDICATARIO si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 gg. dal verificarsi della stessa. Nel caso in cui l'AGGIUDICATARIO non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC mail, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento. L'AGGIUDICATARIO si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti del Comune per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso fra quelli indicati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

ART. 17 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in ordine al procedimento cui si riferisce il presente Capitolato, si informa che:

-le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto;

-il conferimento dei dati si configura come onere del candidato per partecipare alla gara;
-l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;

I soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:

-il personale interno del Comune addetto agli uffici che partecipano al procedimento;

-i candidati che partecipano alla seduta pubblica di gara;

-ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e successive modificazioni. I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli previsti all'art. 7 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, cui si rinvia.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Venezia.

ART. 18 – TUTELA DELLA PRIVACY

L'AGGIUDICATARIO si impegna ad accettare, in caso di aggiudicazione, la nomina quale responsabile del trattamento dei dati relativi agli utenti del servizio ed a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal D. Lgs n. 196/2003, comunicando il nominativo del/i responsabile/i del trattamento dei dati. Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili riferiti agli utenti del servizio. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato e dalla normativa in esso richiamata.

ART. 19 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia a quanto disposto dal Codice Civile, dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., dai Regolamenti Comunali e quant'altro a norma di legge applicabile.

ART. 20 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie tra l'Amministrazione e l'AGGIUDICATARIO, tanto durante il corso del servizio che dopo l'ultimazione di questo, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, e per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato, è competente il Foro di Venezia. In ogni caso l'AGGIUDICATARIO non potrà sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Amministrazione Comunale darà, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

ART. 21 - DISPOSIZIONI FINALI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, senza che i candidati possano accampare pretese di sorta, di annullare o revocare il bando e i suoi allegati, di dar corso o meno allo svolgimento

della gara, di prorogarne la data, di sospenderne o aggiornarne le operazioni. La Stazione Appaltante si riserva, altresì, di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.